

Verbale
della riunione della Commissione consultiva per la ristorazione scolastica comunale di Imperia
in data 8 marzo 2016

In data 8 maro 2016 alle ore 17:30 in Imperia l.go Ghiglia presso il locale mensa del plesso scolastico omonimo, è stata convocata riunione della Commissione consultiva per la ristorazione scolastica comunale di Imperia con il seguente ordine del giorno

- 1) Presentazione di diete differenziate per alunni con specifiche esigenze ;
- 2) Esperimento di verifica a cura del Personale Insegnante del gradimento del pasto da parte dei Bambini ;
- 3) Alunni frequentanti il servizio in carenza di iscrizione: iniziativa di sollecitazione alle famiglie .

Sono presenti i Signori

Amministratore Unico della S.E.R.I.S. S.R.L. unipersonale Dott. P. Salvo

Dott.ssa G. Bartolucci

Sig.ra E. Tufarelli Dipendente della S.E.R.I.S. S.R.L. unipersonale

Sig.ra P. Ferrando Dipendente della S.E.R.I.S. S.R.L. unipersonale

Dott. G. F. Mandara collaboratore del Dott. P. Salvo

Insegnanti e Genitori di Minori frequentanti il servizio Signori:

Istituto comprensivo BOINE						
	bgoPrino	infanzia	///			
	pMameli		primaria	S. Cucchi	Ins.	
	Caramagna		primaria	D. Anselmi	Ins.	
	p Roma			secondaria	///	
Istituto comprensivo LITTARDI						
	Piani	infanzia	///			
			primaria	///		
	pRoma	infanzia	///			
			primaria	///		
				secondaria	///	
	vUlivi	infanzia	///			
			primaria	///		
Istituto comprensivo NOVARO						
	pCalvi	infanzia		A.M. Ponte	Genitore	
			primaria	///		
	lGhiglia	infanzia	///			
			primaria	L. Lucertoni	Ins.	
				L. Tulerose	Genitore	

	pDeNegri	infanzia	///			
				secondaria	D. Fresu	Ins.
	vVPiemonte	infanzia	P. Rainisio	Ins.		
			M. Criscuolo	Genitore		
Ist Situto comprensivo SAURO						
	salBertella	infanzia	///			
	bSanMoro		primaria	///		
	vArgineDestro	infanzia	///			
	vEuropa	infanzia	///			
	vArmelio	infanzia	///			
	vGibelli/Buonarroti		primaria	S. Zini	Ins	
				secondaria	///	
				secondaria music	///	

Apres la discussion il Dott. P. Salvo ringraziando i Presenti e motivando l'assenza sia dell'ASL 1 Imperiese sia del Dirigente del Comune di Imperia, per precedenti impegni, sia infine della Dott.ssa De Maria, per ragioni di salute, Dietista alla Quale è stato commissionata dalla Società l'elaborazione delle diete in ordine del giorno.

Si apre quindi l'illustrazione della preparazione dalla menzionata Dietista di due tabelle alimentari specificamente destinate l'una a bambini che non possano assumere latticini e l'altra per quanti non possono assumere uova. Di per sé una dieta che escluda simili alimenti non presenta particolare difficoltà: il punto centrale è però quello di proporre una tabella alimentare che nel rispetto di dette limitazioni risulti equilibrata ed adeguata. Tale è la ragione del ricorso ad uno Specialista, il lavoro del Quale è quindi ora presentato e che sarà inviato all'ASL 1 Imperiese sì che possano essere formulate eventuali considerazioni, ancorché l'ASL 1 abbia già manifestato di ritenere non poter definire da parte propria una tabella alimentare alternativa quali quelle in argomento. Vengono formulate alcune considerazioni anche in ordine a qualche giornata delle due tabelle che vede la presenza di preparazioni ritenute di scarsa appetibilità.

Le Insegnanti Sigg.re Cucchi e Anselmi pongono un quesito circa le ragioni di qualche turn over del Personale delle cucine e mense. Il Dott. Salvo spiega che tali spostamenti sono motivati dalla necessità di conseguire il miglior possibile livello di servizio in tutte le cucine e mense, non potendosi pensare di lasciar coesistere sedi di buon livello con altre insoddisfacenti: si va quindi a operare ogni spostamento di Personale che renda plausibile una compensazione tra carichi di lavoro, capacità individuali ed anche coesione e sintonia dei gruppi di lavoro.

Si fa riferimento ad un recente incidente che ha visto un'errata procedura da parte di un Dipendente in tema di dieta differenziata, sul che è stata aperta una contestazione per le debite valutazioni e le eventuali misure sanzionatorie.

Il Dott. Salvo passa quindi a dare illustrazione del punto 2) dell'ordine del giorno, che peraltro era stato già inserito nella scorsa ultima riunione del 15 dicembre 2015 senza però trattazione.

Si tratta di proporre alle Scuole di aderire ad una sperimentazione, in alcune classi e sezioni tra le varie sedi, consistente nella redazione congiunta dal Personale Insegnante e da quello aziendale del servizio di una scheda giornaliera riferita d una classe o sezione nella quale annotare per ciascuna

preparazione il gradimento riscontrato da parte dei Bambini come pure le ragioni principali di eventuale mancato gradimento o rifiuto ed anche, al contrario, di particolare gradimento e consumo. E' indubbiamente un lavoro aggiuntivo, ragione per la quale si ritiene possa essere proposto alle Scuole e lasciato a Queste di aderirvi o meno, lavoro che è altro rispetto a quanto si raccoglie dai genitori che consumano il pasto in mensa e rilasciano un modulo di giudizio personale, e che mira ad acquisire con una certa sistematicità anche quanto è raccolto dagli Insegnanti.

Segue una discussione ove viene manifestato come quanto ipotizzato sia un ulteriore adempimento per il Personale della Scuola, come di converso tale acquisizione sia opportuna e già realizzata in altre città, e nel corso della quale vengono visti anche alcuni dettagli procedurali ed organizzativi. Sostanzialmente l'iniziativa è in generale vista come capace di raccogliere un più ampio ventaglio di informazioni atte ad orientare scelte e modificazioni.

Viene riferito da un Genitore come siano state date informazioni erranee da Personale ATA circa l'accesso dei Genitori alla consumazione del pasto in mensa, e la Società dichiara di diramare una nota di chiarimento e precisazione al Personale ATA.

Infine il Dott. Salvo compie una panoramica sulla questione dell'evasione dal pagamento della tariffa e, ancor più, sulla questione dell'accesso alla mensa da parte di Bambini che non risultano essere stati iscritti al servizio dalle Famiglie, con forti perplessità ed anche preoccupazione per tali situazioni. Dà informazione circa il sistema di rilevazione delle presenze che compete al Personale ATA scolastico, che ovviamente non ha un rapporto diretto dalla Società la quale per ogni questione si rivolge ai Dirigenti scolastici. Si apre una discussione nel corso della quale vengono portate informazioni circa diverse modalità di procedere da parte delle Scuole: due Insegnanti dichiarano di effettuare di persona la rilevazione delle presenze in mensa dei bambini ed il ritiro dei buoni pasto, mentre in generale ciò è curato dal Personale ATA. Vengono avanzate diverse ipotesi circa il controllo della consumazione dei pasti da parte di bambini senza la corresponsione del debito buono pasto, ipotesi che presentano difficoltà e necessità di approfondimento. In conclusione si ritiene che un approccio possibile e di adeguata cautela alla delicatezza del problema, che in ultima analisi conduce alla non ammissione al pasto di quanti non siano iscritti o non producano il buono pasto, sia quello per il quale il Personale ATA che rilevi una dichiarazione di presenza al pranzo di bambini che non consegnano però il relativo buono pasto debbano subito prendere contatto con la Famiglia richiedendola di venire a ritirare il bambino perché consumi il pasto a casa, salvo successivo rientro a scuola. Viene altresì manifestato l'avviso che la Società possa inviare una richiesta agli Istituti comprensivi perché il presente argomento sia posto all'ordine del giorno delle sedute dei Consigli di istituto che in questo periodo vengono convocati.

Visto l'esaurimento degli argomenti attorno alle ore 19:30 si chiude la seduta ringraziando per la partecipazione gli astanti.

L'Amministratore Unico Dott. Pietro Salvo

Il presente documento è pubblicato sul sito aziendale seriussrl.jimdo.com in data 14 marzo 2016 “

